

Un impianto di sicurezza integrato per 5 edifici comunicanti

L'ESIGENZA

La soluzione di Selesta Ingegneria nasce dalle istanze di una società che opera nel campo dell'Information Technology per conto di importanti distretti della Pubblica Amministrazione, realizzando sistemi per la gestione informatizzata delle procedure nel settore sanitario e fiscale. Nell'ambito delle proprie funzioni, l'Azienda riveste un ruolo di primaria importanza nella tutela dei dati personali, operando in duplice veste di titolare e responsabile per il trattamento delle informazioni gestite dai sistemi informatici pubblici.

Queste attività implicano un'attenzione particolare in materia di sicurezza, con la conseguente necessità di attuare un controllo efficace delle aree in cui sono custodite le informazioni, realizzando una forte azione preventiva nei confronti di possibili intrusioni da parte di personale non autorizzato. Partendo dalle esigenze sempre crescenti in materia di sicurezza fisica, il cliente ha sentito la necessità di sostituire il sistema esistente con una soluzione tecnologicamente avanzata che potesse fornire maggiori garanzie di protezione fisica, integrando anche sotto-sistemi di ter-

ze parti adibiti al controllo e verifica degli accessi alle sedi aziendali.

LA SOLUZIONE

La soluzione sviluppata da Selesta Ingegneria (www.seling.it) prevede un'implementazione articolata in più fasi, a partire dalla protezione di un insediamento composto da cinque edifici interconnessi tra loro e controllati, nelle parti perimetrali, da una serie di sensori e telecamere.

Trattandosi della sostituzione di un impianto in esercizio e dovendo garantire la continuità del controllo di sicurezza, Selesta Ingegneria ha predisposto quadri remoti di controllo per rimpiazzare quelli esistenti senza modificare i sensori in campo e l'architettura di raccolta dei segnali e di interfaccia dei comandi.

Il cuore del sistema, costituito dall'applicativo per il controllo degli accessi VAMWeb, è situato in una "Sala Regia" presidiata 24 ore su 24 da personale specializzato; gli operatori, oltre alle attività di supervisione



dei punti di accesso agli edifici, possono telecomandare 73 dispositivi, siano essi varchi o abilitazioni delle pulsantiere remote.

Per il controllo degli accessi sono stati impiegati 65 lettori di badge installati in prossimità di porte, varchi carrai, portoni, varchi motorizzati e bussole. Per queste ultime e per alcuni locali di rilevanza strategica, le policy di sicurezza prevedono l'introduzione di un codice P.I.N. o, in taluni casi, la verifica dei dati biometrici dell'utente, nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la Privacy in materia di utilizzo e gestione dei dati biometrici personali.

Il sistema antintrusione controlla in tempo reale 201 sensori, tra cui 10 volumetrici, 15 sensori di scavalco del muro perimetrale, 16 sensori di sfondamento.

L'interfaccia operatore utilizza pagine sinottiche animate che semplificano le attività di controllo da parte del personale addetto alla sicurezza, riportando sul grafico e sulle pagine eventi sia le aperture regolari di varchi e cancelli, sia le eventuali anomalie rilevate.

Per garantire elevati livelli di sicurezza dal punto di vista logico, il sistema è ridonato e integra una gestione dei profili utente articolata su più livelli e strutturata in modo da limitare o impedire l'accesso ai dati o a particolari funzioni da parte di personale non autorizzato; tutte le attività svolte dagli operatori vengono inoltre registrate nella base dati e sono consultabili a posteriori per verifiche approfondite.

La nuova Sala Regia, in attuale fase di ampliamento, prevede il completamento di un impianto di videosorveglianza integrato con i controlli accessi e antintrusione e costituito da 72 telecamere, di cui 2 "dome" e 37 motorizzate.

Grazie a unità remote di I/O su rete Ethernet, dotate di intelligenza locale per realizzare semplici logiche di controllo, l'intervento ha aumentato i livelli di sicurezza per poi giungere ad un'ottimale gestione integrata di tutti gli edifici.

La soluzione verrà estesa con l'integrazione di siti remoti per i quali viene richiesto un altissimo grado di sicurezza, che comprende il controllo del numero di persone in un'area e la verifica della presenza di un responsabile; nel caso in cui quest'ultima istanza non venga soddisfatta, il sistema è predisposto per negare l'accesso sia in entrata, sia in uscita.

La soluzione predisposta da Selesta Ingegneria comprende VAMWeb, applicazione web based che coniuga sofisticate funzionalità per la gestione di impianti molto complessi alla semplicità nella gestione operativa delle aree da controllare. VAMWeb può interagire con tutti i dispositivi destinati alla sicurezza aziendale quali unità di controllo varco, lettori di badge multi tecnologia, lettori biometrici, sistemi TVCC, sistemi SCADA, unità di lettura targhe.

Per la parte che concerne i dispositivi, sono stati utilizzati 11 concentratori ISOCClass, dotati di sistema operativo "embedded" e in grado di collegare fino a otto teste di lettura ciascuno, anche con tecnologie diverse.

Per gli apparati di lettura, sono stati scelti differenti modelli, tutti prodotti da Selesta Ingegneria, in funzione della tipologia di varco da proteggere: il dispositivo biometrico DOR30 per le aree particolarmente sensibili, i terminali con tastiera ISOPoint, le teste di lettura DOR20.

Il progetto ha previsto inoltre l'integrazione di una soluzione SCADA per la gestione di 500 punti di allarme e di 119 telecamere per la videosorveglianza.

IL VANTAGGIO

I vantaggi derivanti dall'adozione del nuovo sistema di sicurezza fisica si possono riassumere principalmente nei seguenti punti:



- Aumento dei livelli di sicurezza, tramite l'adozione di raffinati e moderni sistemi di controllo, capaci di attuare efficaci strategie di prevenzione.
- Adozione di un unico sistema integrato. L'utilizzo di un'unica interfaccia che integra tutti i componenti della soluzione consente di ottimizzare le attività di gestione del sistema, permettendo di ridurre i tempi dedicati alla definizione e gestione delle logiche di transito e alle attività di controllo e di effettuare, in modo facile e poco oneroso, riconfigurazioni e *upgrades* del prodotto. Il Cliente ha inoltre un unico interlocutore cui fare riferimento per tutti gli aspetti legati all'installazione, la messa a punto e le implementazioni future dell'impianto.